



Torre del Greco: "Mare Sicuro", salvate 5 persone, fermi e sanzioni acquascooter e scoperto scarico abusivo

Torre del Greco, 6 luglio 2015 – Intensa attività operativa condotta lungo le coste del miglio d'oro nello scorso weekend da parte della Guardia Costiera di Torre del Greco nell'ambito della complessa operazione Mare Sicuro 2015 che ha portato al salvataggio di cinque persone a bordo di un natante in difficoltà.

La chiamata di soccorso, pervenuta via numero d'emergenza in mare **"1530"**, gestita localmente dalla Sala Operativa della Capitaneria di porto corallina, è stata sin da subito oggetto di una mirata attività di ricerca e soccorso.

I cinque malcapitati, riscontrando difatti una via d'acqua a bordo hanno segnalato il progressivo imbarco d'acqua con conseguente perdita di sicurezza del natante.

Intercettati al largo del limite sud delle acque compartimentali di Torre del Greco, sono stati dapprima tratti in salvo dal dipendente mezzo pneumatico GC B66 e successivamente condotti in porto ove sono state prestate le cure del caso.

Il natante, di una lunghezza pari a 7 metri con motore entro bordo, una volta posto in sicurezza è stato successivamente condotto presso il sorgitore di Torre del Greco.

In tale ottica, attraverso la presenza costante del mezzo nautico all'uopo destinato per i controlli di sicurezza balneare, il dipendente battello GC B66 ha operato una intensa attività di controllo della fascia costiera dedicata alla balneazione, affinché la sicurezza dei bagnanti non sia inficiata da comportamenti irresponsabili attraverso l'impiego di Acquascooter in navigazione sottocosta. L'attività ha portato alla verbalizzazione di due soggetti intenti alla navigazione a pochi metri dalle spiagge destinate ai bagnanti.

L'operazione Mare Sicuro, solo nel fine settimana ha visto gli uomini della Capitaneria di Porto di Torre del Greco operare circa 90 controlli in materia ambientale, diportistica, demaniale, sicurezza della navigazione, sicurezza balneare.

Rilevante in tal senso, nell'ambito dell'intensa e complessa operazione di monitoraggio e controllo ambientale dell'intero tratto marino/costiero ricadente nella perimetrazione del sito d'interesse regionale (ex sin) "litorale vesuviano", l'individuazione di uno scarico abusivo di sostanza di colore rosso e maleodorante in piena attività di

immissione lungo il tratto di mare antistante in zona Favorita del Comune di Ercolano (NA), nei pressi dello scarico fognario principale cittadino.

L'attività investigativa, in stretta collaborazione con la competente Procura del Tribunale di Napoli e con l'ausilio di tecnici ARPA Campania e Società GORI ha portato al rinvenimento, attraverso specifiche ispezioni a numerosi pozzi della locale rete fognaria oltre che ad alcuni esercizi produttivi ed insediamenti civili posti in prossimità dello scarico, di una serie di fusti contenenti presumibilmente lo stesso materiale riscontrato nello scarico intercettato. I fusti, rinvenuti in un locale destinato a falegnameria, sono stati posti sotto sequestro per la successiva caratterizzazione del materiale ivi contenuto prevedendo ulteriori accertamenti nei confronti del titolare degli stessi.